

Zeitschrift: Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli
Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre
Band: - (2008)
Heft: 51

Rubrik: Tegna

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 17.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



La casa in granito con tetto piano in zona "Campi Grandi di Fuori" a Tegna venne progettata nel 1958 dall'architetto zurighese Rolf Haessig e dai signori Luzzi e Michael Wolgensinger fotografi professionisti. Fu la prima casa nella campagna di Tegna con il tetto piano e data la forma insolita che non lasciava presagire, secondo la gente nulla di buono, venne chiamata dagli abitanti del paese "castello-baracca". Ora in questa grande casa circondata da un meraviglioso giardino vi abita la figlia Lea.

Festeggiare un anniversario significa guardare indietro...

Così Lea Wolgensinger, unica figlia, ha voluto dare il senso a questo avvenimento e per l'occasione ha invitato tutte le persone che hanno

contribuito a costruire e a mantenere in vita la casa, fra questi era presente il pittore Primo Galgiani di Cavigliano, mentre per quelli passati a miglior vita c'erano i figli o nipoti, l'invito era esteso pure ai vicini confinanti, agli amici e anche alla nostra redazione.

All'interno della casa Lea ha allestito una piccola mostra con i piani dell'estrosa architettura e una documentazione fotografica delle varie fasi di costruzione.

Alla sera nel suo grande giardino tutti gli ospiti sono stati invitati a gustare dei buoni piatti tipici ticinesi con bevande, il tutto allietato da tanta musica e allegria.

In occasione delle porte aperte ho chiesto a Lea se i suoi genitori hanno svolto la loro at-

tività fotografica a Tegna e che ruolo ha avuto questa casa negli anni?

Nonostante fosse la loro intenzione, questa è stata prevalentemente un'abitazione di vacanza perché l'attività maggiore è continuata a Zurigo, mio padre aveva là un grande atelier con 13 dipendenti, però in questa casa sono nati grandi progetti. Per i miei genitori questa isola di pace è stata una fonte di ispirazione, soprattutto per mio padre che era un artista, mentre la mamma era più pratica lei curava le relazioni pubbliche. Nel 1984 sono arrivata io ad abitare a Tegna con i miei tre figli Kaspar, Balz e Moritz, ora anche i miei figli sono diventati padri e adesso ci vengono in vacanza. Però qui in questi anni si sono incontrate tantissime persone che hanno vivacizzato la casa: artisti di teatro, musicisti, let-

PORTE APERTE PER I 50 ANNI DI CASA WOLGENSINGER





Il committente l'architetto la traduttrice l'impresario



terati, pittori, scultori e compagni di scuola. Oggi la casa non è più isolata in mezzo alla campagna, bensì è circondata da case e alberi alti e vista dall'esterno è quasi invisibile.

La scelta di costruire una casa a Tegna com'è nata?

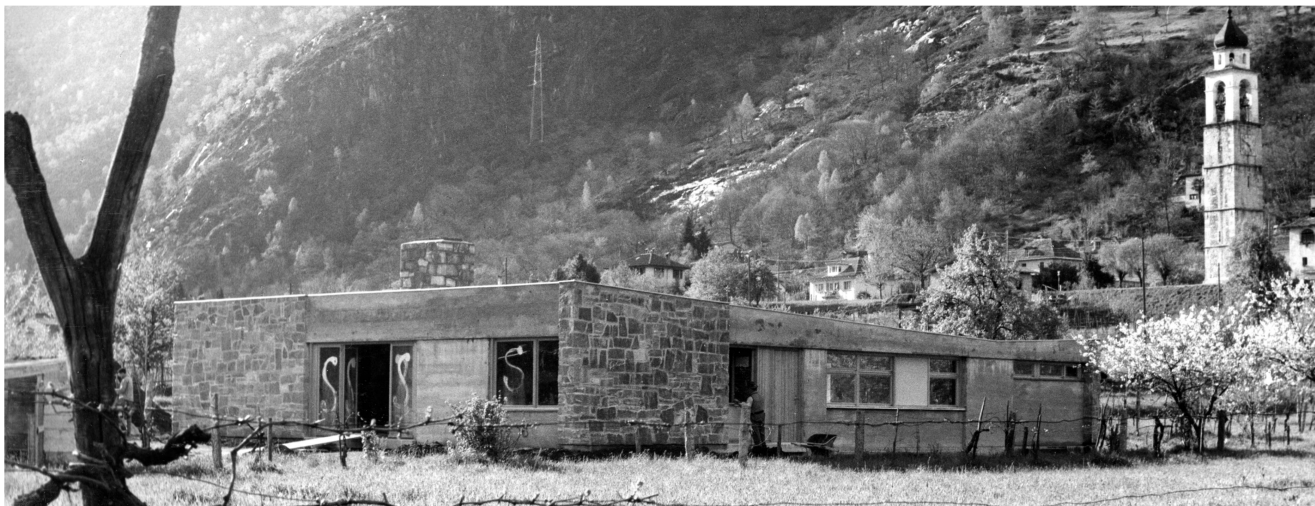
La mia famiglia per lavoro era spesso in viaggio ed io essendo l'unica figlia ero sempre con loro. Era il mese di giugno del 1955, eravamo andati nel Vallese e passando per le Centovalli siamo arrivati a Intragna, eravamo fermi in un punto dove il panorama si estendeva lungo le terre di Pedemonte e mi ricordo bene che mio padre esclamò: "Che meraviglia!" È stato un vero colpo

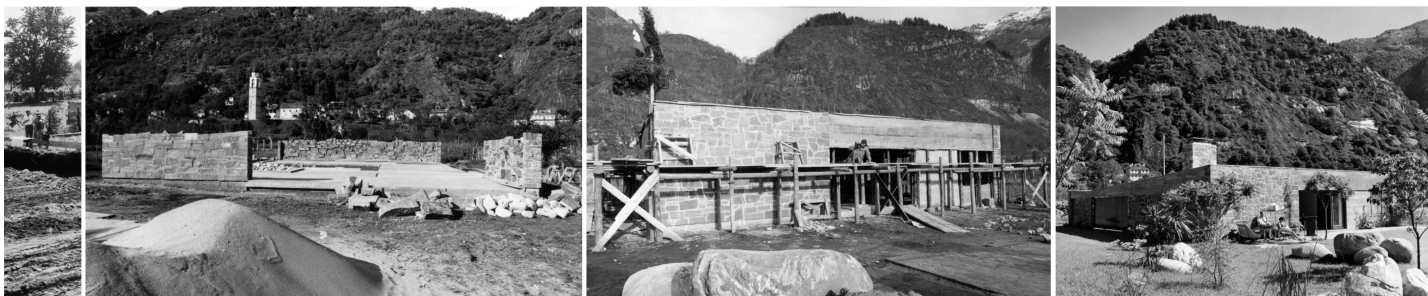
di fulmine per tutti e tre. Così è nata l'idea di avere una casa proprio nell'ultimo paese in fondo, dove quella grande vallata verde si apriva. Mio padre non ha perso tempo, arrivato nella piazza di Tegna è entrato nel ristorante "Alla Cantina" e subito si è informato se era possibile comprare un terreno nella campagna ed è proprio lì che trovò il venditore Angelo Sacchet e l'impresario Primo Zerbola.

La testimonianza degli architetti Peter e Felix Haessig presenti alla festa.

Nel 1956 l'arte edile vissuta e improntata dai tempi moderni dell'architetto Rolf Haessig (1915-2007) nostro padre, si fondono e amal-

gamano in un'esperienza edile unica nel suo genere con la coppia Wolgensinger, fotografi professionisti che gli commissionarono la loro casa nella campagna di Tegna. Unire la natura con il gioco di luci, ombre, forma, materiale e tecnica era la grande sfida in quella campagna a quel tempo ancora libera da costruzioni. Ebbe così inizio un processo intenso e creativo di idee e ricerca per soddisfare le esigenze del futuro atelier fotografico. Non essendo limitati né topograficamente, né da esigenze del vicinato, il progetto poteva essere girato, spostato, specchiato. Ogni nuova posizione venne esaminata, adattata spesso sul terreno stesso e con posizioni diverse del sole, fino a quando si trovò la





soluzione di tutti i limiti tra natura, luce e corpo. Un procedimento intenso e allo stesso tempo intimo, che riuscì a integrare in modo tangibile fino a tutto oggi il granito, l'artigianato e la forma poco convenzionale dell'abitazione in una costruzione dalle dimensioni/masse modulari (Modularmassen) applicate coerentemente. Il permesso di costruzione richiese la consegna personale dei piani all'amministrazione comunale la quale, in modo per nulla burocratico, li restituì già dopo una settimana, permettendo in tal modo l'inizio dei lavori. Durante questa "avventura" diversi fine settimana i committenti e l'architetto dovettero di-

scutere sul posto con l'impresario Primo Zerbola che aveva l'impresa costruzioni assieme a Luigi Regis, dei diversi problemi che richiedevano soluzioni e misure necessarie da apportare per il proseguimento del lavoro sul cantiere. Molti di questi accordi vennero risolti in un'atmosfera amichevole durante cene a base di polenta e Merlot, nella cucina dell'impresario.

Ora la casa c'è da cinquanta anni e irradia la sua pace nello spazio circostante, anche se questo si è trasformato in modo notevole. Lo spirito dei pionieri di allora è tuttora tangibile e speriamo che lo resti ancora a lungo.

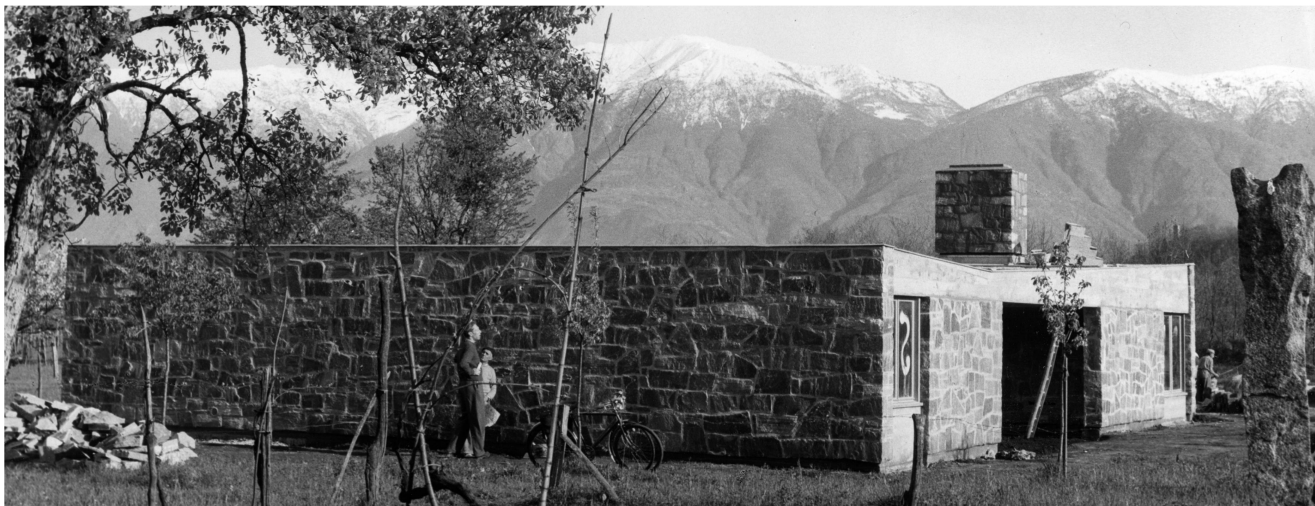
Curiosità

Il terreno alluvionale era pieno di enormi massi e gli scavi sono stati fatti senza scavatrice, tutto il lavoro è stato eseguito a mano. Alcuni massi sono ancora visibili in bella mostra nel giardino. Le spese di costruzione ammontarono nel 1958 a Fr. 92.000.-

Un muratore prendeva Fr. 4.50 /ora, un idraulico e un elettricista Fr. 5.50/ora.

La signora Wolgensinger è disponibile per chi volesse visitare la casa, basta contattarla telefonicamente.

Alessandra Zerbola



Grandi eventi primaverili al Lyceum Club Internazionale di Locarno.

Assemblea generale svizzera e mostra "Pizzi - Ricami - Merletti"

Il 22 e 23 aprile 2008 si è svolta, nel Salone della Società elettrica Sopracenerina, la 97ª Assemblea generale Svizzera alla quale sono intervenute duecento socie provenienti da tutto il Paese. Ogni anno i dodici club elvetic del Lyceum Club Internazionale si incontrano per questo importante evento. La designazione della sede è a rotazione e quest'anno l'incarico è toccato a Locarno e alla sua presidente, Lucia Belotti-Capella di Tegna.

A tutte le socie presenti è stato donato un raffinato porta pastiglie consegnato personalmente dalla presidente, la quale ha poi aperto l'Assemblea rivolgendo un caloroso saluto al folto pubblico e ringraziando le socie del Lyceum di Locarno per l'impegno profuso con tanta generosità.

Il discorso di benvenuto è stato introdotto dal Consigliere di Stato Luigi Pedrazzini, seguito dal saluto - molto apprezzato dalle partecipanti - del Sindaco di Locarno Carla Speziali.

La Presidente del comitato centrale Monique Marié ha quindi condotto i lavori assembleari.

La serata si è conclusa prima nell'incantevole cornice del Castello Visconteo con un aperitivo offerto dalla Città di Locarno, poi, all'albergo Ascona per il tradizionale Diner di Gala.

Il giorno seguente, più di una ottantina di ospiti sono state accompagnate ad Intragna per una visita al Museo regionale. Il curatore Mario Manfrina ha incantato le signore per la cortesia della sua accoglienza e per l'entusiasmo dimostrato nell'informare in modo colto e preciso sui molteplici aspetti di vita, tradizione e usi contenuti nelle suggestive sale del Museo, inerenti alle



Le ospiti ritratte nel rinnovato cortile del Museo regionale; al centro, la presidente del comitato centrale Monique Marié e la presidente della sezione di Locarno, Lucia Belotti-Capella (a sinistra).

Centovali e alle Terre di Pedemonte. Il gruppo ha avuto il privilegio di inaugurare l'arena del Museo nel suo esemplare stile architettonico e di piacevole comodità per i visitatori.

La visita è poi continuata con il concerto per organo nella Chiesa di Intragna eseguito dal Mo. Livio Vanoni, il quale con la sua indiscussa bravura e con la sua grande sensibilità artistica ha saputo regalare alle signore momenti di indimenticabile commozione. Il concerto, bellissimo, toccante è stato un'esperienza carica di profonde emozioni nello splendido contesto della Chiesa di Intragna.

Dopo l'ottimo pranzo consumato in due ospitali ristoranti, le signore hanno passeggiato con grande piacere per le amene viuzze di Intragna. Molte partecipanti che non conoscevano Intragna e dintorni si sono riproposte di ritornare per una visita di approfondimento e anche di riposo grate per le bellezze scoperte sia culturali che naturali e per la gentilezza di tutte le persone incontrate.

Nel pomeriggio, le socie hanno partecipato ad un giro turistico-culturale in Città Vecchia a Lo-

carno e visitato l'esposizione "Pizzi e Merletti" a Casorella organizzata dal Lyceum Club di Locarno proprio in occasione dell'Assemblea generale Svizzera. La mostra ha riscosso un grande successo per l'unicità, l'eleganza e la grazia dei capi esposti e per l'abilità manuale e creativa delle nostre nonne.

Lucia Belotti-Capella

FELICITAZIONI E AUGURI DALLA REDAZIONE PER:

i 95 anni di:

Anna Walzer (25.12.1913)

gli 85 anni di:

Adrian Meile (25.08.1923)

Maria Salmina (16.11.1923)

gli 80 anni di:

Augusto Orselli (27.08.1928)

Mercedes Del Thè (18.09.1928)

Lidia Andreoli (25.12.1928)

Intensa stagione concertistica per il tenore di casa nostra Angelo Belotti



Hanno ottenuto grande successo gli ultimi concerti del nostro tenore Angelo Belotti all'isola d'Elba, a Dübendorf e a Grosseto. Il primo, lo scorso 26 luglio, ha avuto luogo a Marciana Marina, nella suggestiva piazza della chiesa, in occasione della consegna del prestigioso premio letterario "La Tore". In quest'occasione Angelo ha cantato il "Nessun dorma" della Turandot di Giacomo Puccini e alcuni brani classici davanti a un pubblico di 1600 persone e il comune di Marciana, in segno di stima, l'ha insignito della residenza onoraria.

La sua attività concertistica l'ha poi portato a cantare di nuovo sull'isola, questa volta nella fortezza pisana di Marciana. Il 5 e 6 settembre scorso si è invece esibito in patria, a Dübendorf nel canton Zurigo, poi di nuovo in Toscana, a Grosseto.

Tra i prossimi appuntamenti figura tra l'altro il concerto di Capodanno in un prestigioso albergo di Abano.

Il programma, sempre più richiesto ed apprezzato, del tenore comprende brani molto famosi quali per esempio il "Lucean le stelle" tratto dalla Tosca, il "Miserere" di Zuccherò, "Con te partirò" e "Il mare calmo" di Andrea Bocelli, "Caruso" di Lucio Dalla, per citarne solo alcuni.

Ci auguriamo di poter godere presto della sua voce anche alle nostre latitudini!

Angelo Belotti durante l'esibizione a Marciana Marina

NASCITE

- 10.03.2008 Peter Canonica di Hans Peter e Janaina
- 26.05.2008 Denise Stefania Minoggio di Silvano e Debora
- 04.07.2008 Gabriel Ogljaruso di Gian Franco e Nadia
- 29.07.2008 Angelina Boato di Corinna Boato e Andrea Fioletti

MATRIMONI

- 08.08.2008 Francesco Testa e Ebe Giottonini

DECESSI

- 23.04.2008 Beat Baeschlin (1918)
- 13.07.2008 Fridolina Tomamichel (1920)
- 09.09.2008 Flora Zurini (1923)
- 08.10.2008 Oliva Chiappini (1916)
- 12.11.2008 Mauro Giacomazzi (1948)